

MENU CERCA

f t ACCEDI ABBONATI

## SALUTE

Martedì 27 Ottobre - agg. 01:53

MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE SALUTE DONNA LA COPPIA STORIE

## FOCUS

## Appello dei medici a Conte: «Pensiamo a tutti i malati non Covid»

SALUTE &gt; FOCUS

Martedì 27 Ottobre 2020 di Barbara Carbone




Ore 18, scatta la chiusura dei locali e le città si svuotano - VIDEO



Lecce, protesta spontanea in centro contro il nuovo dpcm - VIDEO

## VIDEO PIU VISTO



Lecce, protesta spontanea in centro contro il nuovo dpcm - VIDEO

Si continua a morire di tante patologie ma, negli [ospedali](#) italiani, i non contagiati dal [Covid](#) si sentono già da mesi, pazienti di serie B. Dall'inizio della drammatica emergenza sanitaria, 11 milioni di cittadini rischiano di perdere la vita per difficoltà di accesso alle cure. La pandemia ha travolto il servizio sanitario nazionale e oggi, a rischiare di più, sono proprio i "pazienti fragili" ossia i [malati oncoematologici e cardiologici](#). Patologie per le quali adesso, in termini di mortalità, si è tornati indietro di venti anni, azzerando, con un colpo di spugna, gli straordinari progressi di decenni di ricerca. A denunciarlo, sono stati gli esperti della Confederazione degli Oncologi, Cardiologi e Ematologi (FOCE) che ieri, in una lettera accorata indirizzata al presidente del Consiglio dei ministri, [Giuseppe Conte](#) e al presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Stefano Bonaccini, hanno chiesto un incontro urgente. Non rinviabile.

APPROFONDIMENTI



LATINA

"Ogni minuto conta", simposio on line su infarto e ictus di...



L'ALLARME

Influenza, farmacie senza vaccini: «Servono 1,5 milioni di...»

[Covid, visite bloccate per il virus: 9 mesi per una ecografia, crollano le diagnosi salva-vita](#)

Proposte concrete

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

## GUIDA ALLO SHOPPING

amazon

Black Friday in anticipo. Dal 26 ottobre al 19 novembre

Acquista in anticipo. E poi rilassati.

GUIDA ALLO SHOPPING

Black Friday in anticipo: le migliori offerte dello speciale evento Amazon

«Presidente Conte incontraci. Rappresentiamo 11 milioni di pazienti con gravi malattie che rischiano di peggiorare a causa del Covid. Abbiamo proposte concrete per migliorare la situazione» così scrivono Francesco Cognetti, Presidente FOCE e Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro; Giordano Beretta, Presidente AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica); Paolo Corradini, Presidente SIE (Società Italiana di Ematologia); Ciro Indolfi, Presidente SIC (Società Italiana Cardiologia); Fabrizio Pane, Past President SIE e Francesco Romeo - Presidente Fondazione Italiana Cuore.

## [Il prof. Fedele: «Guai a sottovalutare le patologie cardiache durante la pandemia»](#)

«Vogliamo proporre soluzioni che non possono aspettare»- ha detto Francesco Cognetti. «Prima di tutto è necessario prevedere la completa separazione tra ospedali Covid e [Covid free](#). La commistione dei pazienti Covid con gli altri aumenta il rischio di contagio con aumento anche della mortalità per il virus, già molto elevata nel nostro Paese. L'intasamento degli ospedali dovuti a questa mescolanza va a tutto discapito dei malati non Covid che non riescono ad accedere ai servizi di cura con l'urgenza necessaria e che sono quindi a rischio morte». Per potere curare tutti, secondo il presidente di FOCE, è indispensabile che arrivino nuovi e ingenti finanziamenti per la sanità e che si preveda, a stretto giro, l'assunzione a tempo indeterminato e con procedura d'urgenza di medici e infermieri.

## [Covid, alleanza tra medici per «gli altri malati»: nuova task force di oncologi, cardiologi ed ematologi](#)

La sanità pubblica, ha ricordato il professor Cognetti, può rialzarsi solo con il rafforzamento della medicina del territorio e la forte responsabilizzazione dei medici di medicina generale. L'obiettivo adesso deve essere quello di diminuire la pressione sugli ospedali, al collasso a causa di ricoveri impropri e corse al pronto soccorso per patologie che potrebbero essere curate a casa. Ultimo, ma non certo per importanza, è l'appello dei cardiologi che hanno in cura 7,5 milioni di persone e che chiedono a gran voce la disponibilità di test rapidi in tutti gli ospedali per trattare tempestivamente gli oltre 200.000 infarti che, ogni anno, arrivano nei pronto soccorso.

### Terapie sospese

Negli scorsi mesi i pazienti oncologici e con malattie cardiovascolari sono andati incontro a sospensioni di terapie o cancellazioni di interventi chirurgici. Inoltre circa il 20% dei **pazienti fragili** ha scelto di non recarsi nei centri per timore del contagio. I ricoveri ospedalieri di emergenza per infarti e ictus si sono dimezzati, molte persone sono morte a casa o sono sopravvissute con danni gravi al cuore o al cervello, perché gli eventi cardiovascolari gravi sono tempo-dipendenti.

## [Coronarie ostruite, lei soffre più di lui ma ha meno danni](#)

E nel futuro potrebbe andar peggio visto che sono andati persi circa un milione e mezzo di esami per lo screening e la diagnosi precoce dei [tumori](#) della mammella,

## LE NEWS PIÙ LETTE



**Covid, perché ci si contagia: decisivi carica virale e gruppo sanguigno**

di Graziella MELINA



**Superiori, il caos nelle scuole: da domani didattica integrata al 75%. Si comincia alle 9: il rebus orari, riunioni fino a sera per una soluzione. L'ira dei sindacati**



**Firmato il nuovo Dpcm: misure in vigore da domani e fino al 24 novembre. Bar e ristoranti chiusi alle 18, aperti la domenica. LEGGI LA NORMA**



**Rabbia in strada a Lecce, centro bloccato da cittadini e imprenditori. La folla sfonda il cordone della Polizia - VIDEO**



**Chiusure: rinviata a giovedì la protesta a Taranto di commercianti e imprenditori**

### Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



del colon-retto e del collo dell'utero. Agli oncologi, ematologi e cardiologi italiani, appare incredibile come tali attività di prevenzione, dopo i 3 mesi di emergenza Covid, nella maggior parte delle Regioni non siano ripartite. D'altronde, dicono, la fragilità del sistema sanitario complessivo è testimoniata dall'elevatissimo tasso di mortalità fra i contagiati dal Covid-19 rispetto agli altri Paesi. Evidentemente, qualcosa da rivedere c'è. Ma è una battaglia che si può vincere sul tempo perché, come scrivono i rappresentanti dell'alleanza FOCE «il tempo è poco, ma possiamo ancora agire con successo».

**Covid scuola, didattica on line anche alle elementari: ecco il piano. E sui prof: "Si insegna anche in quarantena"**

Si sta facendo sempre più distante, la didattica. Potrebbe finire online, infatti, anche per i piccoli delle elementari che, mettendo da parte regoli e colori, si ritroveranno a studiare guardando uno schermo. Per le scuole sta partendo una nuova difficile fase, in cui a dover fare i conti con le lezioni digitali sono ancora una volta famiglie e docenti.

<script async src="//cdn.embedly.com/widgets/platform.js" charset="UTF-8"></script>

<div class="flourish-embed flourish-bar-chart-race" data-src="visualisation/2178601" data-url="https://flo.uri.sh/visualisation/2178601/embed" aria-label=""><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script></div>

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
 COMMENTA  
 COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
 Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI  
 PIÙ VOTATI  
 0 di 0 commenti presenti  
 Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

PRIMO PIANO

**Torino, tensioni alla manifestazione contro il Dpcm: vetrine rotte e fumogeni**

L'ALLARME

**Coronavirus in Francia, rischio 100mila casi al giorno: «Seconda ondata più violenta della prima»**

• Pesaro, cena in 90 al ristorante per protesta contro il Dpcm. Il gestore alla polizia: «Non chiuderò mai»

LO STUDIO

**Covid, la stima: «Un italiano su dieci potrebbe aver contratto il virus»**

• Covid, la testimonianza di un barista di Frosinone ricoverato: «Questa malattia è una prigione mentale» • Covid, coppia di medici contagiati in ospedale: Gustavo e Adriana muoiono a una